

LUNEDÌ 25 LUGLIO 2022

AMBIENTE E SFIDE

Le battaglie si vincono tutti insieme

INGEGNER FILIPPO GRUMI

Gentile direttore il 31 luglio i quattro sindaci del Lago d'Idro hanno indetto una manifestazione/sit-in per protestare e portare l'attenzione su quello che sta succedendo al lago d'Idro a causa della siccità. Non entriamo nel merito della data scelta però ci teniamo a puntualizzare un aspetto perchè altrimenti non saremmo coerenti con la nostra azione e onesti nei confronti di tutti i volontari che si impegnano nella difesa del fiume Chiese. Noi aderiremo alla manifestazione però ad un'unica condizione. La battaglia in difesa del lago d'Idro non è la battaglia del lago d'Idro così come la battaglia di Gavardo e Montichiari contro il mega depuratore del Garda non è la battaglia solo di Gavardo e Montichiari. Solo uniti si può vincere, lo dimostrammo portando 2.000 persone, 40 associazioni e 13 Comuni a manifestare insieme a Gavardo contro il mega depuratore del Garda, dopodichè la protesta si allargò e portò poi al grande risultato della «Mozione Sarnico». Ad oggi a noi risulta che nessuno dei 4 sindaci dei Comuni del lago d'Idro abbia sottoscritto o aderito ai ricorsi presentati da ben 11 Comuni (non solo lungo il Chiese) contro le decisioni del commissario per difendere il fiume Chiese dalla decisione di portare le fogne del Garda sul fiume. Questo non è accettabile!! Le battaglie si vincono uniti, per noi non c'è differenza tra Idro, Gavardo o Asola e noi ci saremo anche ad Idro come comitato se e solo se i 4 sindaci dimostreranno solidarietà a chi sta già combattendo per difendere il fiume Chiese aderendo ai ricorsi presentati nella modalità che riterranno più opportuna. Dato che noi siamo trasparenti chiediamo altrettanto ai 4 sindaci con una risposta pubblica che tutti i cittadini del Chiese (e non solo) possano leggere. Invitiamo anche i sindaci del Chiese ad esserci il 31 luglio così da stimolare con la loro presenza una presa di coscienza più ampia rispetto all'emergenza contingente. Se i sindaci del Chiese si muoveranno tutti insieme a difesa del fiume più nessuno potrà usare il fiume come suo bancomat personale o, peggio, come suo WC. Il futuro lo si costruisce ora, tutti assieme, o non ci sarà futuro per nessuno.

Presidentedel Comitato Gaia